



ORIZZONTI



Aprile 2013

PARTITO POPOLARE DEMOCRATICO

BALERNA

Cogliamo anche l'occasione per invitarvi alla nostra

ASSEMBLEA STRAORDINARIA

del Partito Popolare Democratico – Generazione Giovani

che avrà luogo

VENERDÌ 26 aprile 2013
dalle ore 18.15, nella sede di via Silva

I lavori seguiranno il seguente ordine del giorno:

1. Apertura dell'assemblea e saluto del Presidente Edgardo Ferrario
2. Saluto del Sindaco avv. Luca Pagani
3. Rinnovo dell'Ufficio presidenziale
4. Relazione sui conti del partito
5. Eventuali

Al termine dei lavori assembleari potremo scambiare due chiacchiere davanti ad un ricco aperitivo.

Vi attendiamo numerosi!

Care balernitane e cari balernitani,

è già trascorso un anno dall'importante appuntamento elettorale dell'aprile 2012. Dopo un combattuto ballottaggio le elettrici e gli elettori di Balerna hanno scelto il nuovo sindaco nella persona dell'avv. Luca Pagani. Ad un anno da questo storico evento per la nostra sezione Popolare Democratica, è opportuno presentare alla popolazione qualche riflessione.

A partire dall'aprile scorso sono ora ben cinque le forze politiche rappresentate nell'esecutivo e nel legislativo del Comune, una prima assoluta. In occasione dell'insediamento del Consiglio comunale, in qualità di decano, mi rallegravo per questa novità ed auspicavo l'impegno e la collaborazione di tutti i partiti presenti per raggiungere in tempi rapidi le migliori soluzioni ai problemi del paese e per realizzare in maniera condivisa i progetti rimasti per molto tempo solo sulla carta.

Purtroppo devo constatare che l'iter non è stato alleggerito ma che anzi, il maggior numero di forze politiche in campo si è tradotto in un aggravio delle procedure, dato che troppo spesso alcuni partiti cercano di profilarsi in maniera alternativa invece di operare per il bene comune. Questa situazione è pertanto per me motivo di forte delusione. Tanto più che il cambio generazionale tanto declamato, non è avvenuto e i pochi giovani presenti nei consessi comunali non riescano ad esprimere al meglio quanto potenzialmente è nelle loro capacità.

Quest'ultima considerazione ovviamente non vale assolutamente per il nostro PPD che non si fregia della dicitura "Generazione Giovani" per farsi bello, ma che è una realtà ormai consolidata. Con un certo orgoglio possiamo annoverare ben tre giovani (di cui due donne) su sei consiglieri comunali. I giovani ci mettono entusiasmo e partecipazione, ma anche competenza, impegno, qualità e professionalità contribuendo a formare un gruppo affiatato e propositivo.

Il nostro partito ha saputo rinnovarsi e continuerà a lavorare in stretta collaborazione con il sindaco Luca Pagani ed il municipale Moreno Doninelli, nel perseguire ciò che è bene per Balerna, nel sostenere la progettualità e gli investimenti necessari per il presente e il futuro del nostro Comune.

Per capire meglio quale sia la direzione verso la quale il nostro Partito vuole muoversi, abbiamo sottoposto alcune domande al Sindaco, domande scaturite al nostro interno ma che ci sembra possano essere sottoscritte dalla popolazione balernitana intera.

Termino questo mio ultimo scritto in qualità di presidente sezionale invitandovi a partecipare numerosi alla nostra assemblea straordinaria prevista per venerdì 26 aprile; all'ordine del giorno ci sarà infatti il rinnovo completo dell'Ufficio Presidenziale del partito. Vi ringrazio per l'attenzione accordatami e lascio a tutti voi l'interesse e il piacere di leggerci.



Edgardo Ferrario

PARTITO POPOLARE DEMOCRATICO E GENERAZIONE GIOVANI

Casella postale 250
6828 BALERNA

<http://www.ppd-balerna.ch>



INTERVISTA AL SINDACO DI BALERNA

LUCA PAGANI



Avv. Pagani, dopo un anno dall'elezione a Sindaco, quali sono le sue impressioni?

Questo primo periodo, seppur molto intenso, è per così dire "volato". Ho ancora ben presenti davanti agli occhi le immagini del giorno in cui, in una sala municipale gremita, ho dichiarato davanti al Giudice di pace fedeltà alla Legge e ho chiesto al Signore di assistermi, affinché io potessi svolgere il mio dovere con diligenza e rettitudine, nell'interesse di tutta la popolazione.

Subito dopo sono andato a trovare una persona anziana che, a causa del suo stato di salute, non aveva potuto partecipare alla cerimonia. Ci siamo abbracciati e ci siamo entrambi commossi. E' stato un inizio davvero molto bello e significativo.

L'attività di Sindaco comporta grandi responsabilità e dedizione. Un impegno che richiede una presenza quotidiana in Municipio, sovente anche la sera e durante il fine settimana.

Al tempo stesso essa è però estremamente affascinante e gratificante. Apprezzo in particolare la buona collaborazione con i colleghi di Municipio e con l'Amministrazione comunale, i contatti frequenti con la popolazione, con le associazioni presenti in paese e con gli imprenditori che creano posti di lavoro e benessere. Ho svolto e svolgo questo compito sempre con piacere, per cui non mi pesa, anche se richiede qualche sacrificio.

E la sua famiglia?

Beh è chiaro che con un impegno simile anche la famiglia deve fare dei sacrifici. Prima di inoltrare la mia candidatura a Sindaco ne ho però parlato apertamente con mia moglie Maria Grazia e con i miei figli Federico e Alessandro. Consapevoli di ciò a cui potevano andare incontro, mi hanno sostenuto e incoraggiato. A loro devo quindi un particolare ringraziamento.

Con quale spirito si dedica alla politica?

Intendo la politica come un servizio, per assicurare la migliore amministrazione dell'ente pubblico e per dare dignità e attenzione ad ogni suo membro, partendo dai più deboli, poveri e in difficoltà. Un impegno per la costruzione di una città dell'uomo a misura d'uomo, tramite un'azione libera da interessi di parte e dalla logica del potere. Del resto, come recentemente ricordato da Papa Francesco, il vero potere è proprio il servizio.

Ha trovato difficoltà ad inserirsi nel nuovo ruolo?

Direi di no. L'esperienza accumulata in otto anni di Municipio, di cui quattro come Vice Sindaco, unitamente alle mie conoscenze professionali, mi hanno permesso di affrontare la complessa materia con una certa tranquillità. Posso poi contare su dei collaboratori comunali competenti e motivati che costituiscono una preziosa risorsa.

La difficoltà maggiore sta forse nel conciliare la gestione corrente, che assorbe notevoli energie, con l'impegno necessario per promuovere e realizzare nuovi progetti.

Quali le priorità per il quadriennio?

Ad inizio mandato abbiamo organizzato una seduta di chiusura "extra muros" per fissare gli obiettivi di legislatura. Devo dire che le idee, i progetti e l'entusiasmo non sono certo mancati.

Tenendo conto della particolare situazione delle finanze comunali e non volendo andare a ridurre i servizi offerti alla popolazione, abbiamo però dovuto limitare i nuovi investimenti a quanto ragionevolmente sopportabile, fissando delle priorità. I più importanti ambiti di intervento riguardano la sistemazione di Piazza Tarchini e delle vie laterali, la moderazione del traffico e la realizzazione di percorsi pedonali protetti su via Monte Generoso, la creazione di un parco pubblico e di un nuovo posteggio nella zona dell'ex asilo e dell'adiacente vigneto di proprietà comunale, interventi di manutenzione straordinaria e di risanamento energetico degli edifici della scuola dell'infanzia e della scuola elementare, nonché l'ampliamento degli spazi comuni al Centro anziani, ormai non più adeguati per far fronte alla mutata casistica dei nostri ospiti.

Prioritaria sarà anche la messa in opera del piano di mobilità scolastica, con la creazione di percorsi sicuri casa-scuola e l'adozione di misure per rendere il nostro paese ancora più attrattivo per giovani famiglie e per l'insediamento di nuove aziende, capaci di creare posti di lavoro specialmente a favore della popolazione locale. A quest'ultimo riguardo, in particolare tramite una rappresentanza municipale, sono stati profusi notevoli sforzi con l'obiettivo di rilanciare il Pian Faloppia e di promuovere lo sviluppo di un polo tecnologico. I segnali di cui disponiamo sono incoraggianti.

Ha qualche situazione particolare da segnalare?

Nulla di particolarmente rilevante, se non il fatto che spesso la popolazione tende ad attribuire al Sindaco la paternità di tutte le decisioni adottate in ambito comunale, anche quando ciò non è il caso. Così è stato ad esempio per l'aumento del moltiplicatore e per l'introduzione di una nuova tassa sugli scarti vegetali, nei confronti dei quali il Sindaco era apertamente contrario. Addirittura la decisione di aumentare di cinque punti il moltiplicatore è stata presa dal Consiglio comunale, nonostante il Messaggio municipale proponesse di mantenerlo al livello degli anni precedenti.

L'aumento del moltiplicatore era veramente inevitabile?

Con il dovuto rispetto per una decisione adottata, a maggioranza, dal Legislativo comunale, ritengo che la posizione del Municipio fosse preferibile. L'ingente capitale accumulato in anni buoni avrebbe senz'altro permesso di, quantomeno, attendere con un simile provvedimento, anche per avere una visione più chiara sull'andamento del gettito comunale. In un periodo delicato come quello attuale sarebbe poi stato più opportuno fare leva sull'attrattiva del Comune, richiamando nuove famiglie – anche per invertire il saldo demografico negativo – ed incentivare l'insediamento di realtà economiche e la creazione di posti di lavoro, anziché chiedere ulteriori sacrifici ai cittadini.

Infine quali prospettive vede per il futuro?

Il momento che stiamo vivendo non è certamente facile, ma vi sono non di meno segnali che aprono spiragli di speranza. Le domande di costruzione per nuove abitazioni sono in aumento, altri progetti residenziali stanno maturando, il Comune è stato capace di contenere le proprie spese e il gettito fiscale si sta rivelando migliore rispetto alle previsioni, eccessivamente pessimistiche. Se poi si riuscirà ad attirare nuove famiglie e nuovi insediamenti sul Pian Faloppia, allora le cose cambieranno significativamente. Io sono fiducioso e ottimista.

